ItaliaOggi

Quotidiano

Data 16-04-2016
Pagina 34
Foglio 1

Geometri in campo per il territorio

Nessuno si salva dal consumo del suolo. Il fenomeno, infatti, procede al ritmo di 55 ettari al giorno, per 7 metri quadrati al secondo, tanto che la superficie impermeabilizzata in modo irreversibile del nostro terreno è passata dal 2,7% degli anni 50 al 7% del 2014. Il tutto, a causa delle infrastrutture di trasporto, che secondo l'Ispra pesano per il 41% del totale. Questa la base di partenza su cui si è concentrata la ricerca condotta dal dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali dell'Università di Perugia, promossa dalla Cassa italiana di previdenza e assistenza geometri (Cipag) e presentata nei giorni scorsi in senato. L'analisi mostra come la superficie libera dell'intera rete autostradale italiana, sia pari a 1.413 ettari di superficie libera e generatrice di costi, che con i progetti di valorizzazione del territorio (piantagioni per la produzione di biomassa legnosa e di legname da opera, isole di conservazione della biodiversità vegetale, isole di bellezza paesaggistica e centri per la produzione di energia fotovoltaica), potrebbe essere messa a reddito. Nel corso della presentazione è intervenuto anche il presidente dell'Anci, Piero Fassino, per il quale quello presentato «è un ottimo progetto che cercheremo di estendere ai comuni collaborando con i geometri, anche se servirebbe prevedere convenzioni con gli enti locali all'interno della legge sul consumo del suolo». A sottolineare l'importanza della programmazione è intervenuto, poi, il presidente della Cipag, Fausto Amadasi: «Se è possibile affrontare il problema del consumo del suolo attraverso la programmazione urbanistica, con il recupero dei siti e con la rigenerazione delle aree, non possiamo non occuparci anche delle infrastrutture. Queste, infatti, sono particolarmente bulimiche di consumo di territorio, tanto per le sedi specifiche quanto soprattutto per le aree accessorie per la distanza di sicurezza e per lo sviluppo degli svincoli e dei tracciati».


PROFESSIONI

Professionisti, 500 posti

In arrivo il bando per le assunzioni al Mibact

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.